

CALCIO A 11

Il rapporto ottimale tra larghezza e lunghezza del terreno di gioco dovrebbe avvicinarsi il più possibile al coefficiente 0,6. Vengono riportate di seguito le dimensioni minime dei rettangoli di gioco per la partecipazione a gare e campionati organizzati dalla F.I.G.C. – L.N.D. :

- | | | |
|--|------------|-----------------------|
| • Campionato Nazionale Dilettanti: | m 100 x 60 | |
| • Campionato di Eccellenza: | m 100 x 60 | |
| • Campionato di Promozione: | m 100 x 60 | |
| • Campionato di Prima Categoria | m 100 x 50 | |
| • Campionato di Seconda Categoria | m 100 x 50 | ammessa tolleranza 1% |
| • Campionato di Terza Categoria e Amatoriale | m 95 x 45 | |
| • Campionato per l'Attività Giovanile e Scolastica | m 95 x 45 | |
| • Campionato di Calcio Femminile | m 90 x 45 | |

Nota Bene: Per i campi di calcio per “Nazionale Dilettanti”, “Eccellenza”, “Promozione”, “Prima e Seconda Categoria”, è necessario valutare l’opportunità “pastorale” di questi, e verificarne con gli organismi diocesani la convenienza.

Tornei Attività Pulcini:

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| • squadre di 6 calciatori | m 50 x 30 |
| • squadre di 7 calciatori | m 60 x 40 (min 46 x 25) |
| • squadre di 9 calciatori | m 60/70 x 40 |

Per i terreni di gioco dei Campionati di 3° Categoria e Amatoriale, del settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e del Calcio Femminile è ammessa una tolleranza non superiore al 4% delle dimensioni minime rettangolari.

Tutte le dimensioni dei rettangoli di gioco devono essere contornate da una striscia di terreno priva di qualsiasi ostacolo avente una larghezza minima di m 1,5, avente il medesimo livello, denominata campo per destinazione.

I campi dovranno essere orientati, preferibilmente, secondo la direzione Nord – Sud, con una tolleranza di 15° verso Est o verso Ovest.

CALCIO A 5

Le dimensioni del rettangolo di gioco, per le gare organizzate dalla F.I.G.C. – L.N.D., dovranno avere le seguenti misure:

- | | | |
|------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| • SERIE A | larghezza m 22 max x 18 min | lunghezza m 42 max x 38 min |
| • SERIE B | larghezza m 22 max x 18 min | lunghezza m 42 max x 36 min |
| • CAMPIONATI REGIONALI | larghezza m 25 max x 15 min | lunghezza m 42 max x 25 min |
| • CAMPI AL COPERTO | larghezza m 25 max x 18 min | lunghezza m 42 max x 32 min |

Tutte le dimensioni dei rettangoli di gioco devono essere contornate da una striscia di terreno priva di qualsiasi ostacolo, avente una larghezza minima di m 1,5 (dalla stagione 98-99), avente il medesimo livello, denominata campo per destinazione.

CAMPI DA CALCIO IN ERBA SINTETICA

Per quanto riguarda i campi in erba sintetica a 11 giocatori dal febbraio 2008 è in vigore il nuovo regolamento FIGC-LND che ha portato le misure del campo per destinazione a mt. 2,50 per i lati lunghi e a mt. 3,50 per i lati corti. Tali misure sono consigliate anche per i campi in erba sintetica di dimensioni inferiori (a 7 e a 9 giocatori) e saranno progressivamente imposte dalla FIGC anche per i campi in erba naturale.

I campi a 11 giocatori in erba sintetica in cui si disputano i campionati della FIGC dovranno ottenere l’omologazione da parte della LND attraverso una procedura onerosa in 3 fasi che deve obbligatoriamente iniziare prima dell’inizio lavori con la trasmissione del progetto alla Lega affinché si esprima con un Parere Preventivo.

Si ricorda che la procedura di omologazione non riguarda gli *impianti sportivi di esercizio* (cioè con funzione esclusivamente ricreativa) e quelli destinati ad ospitare campionati del CSI.

Nel caso dell’erba sintetica la diversa destinazione del campo (FIGC o CSI) implica la possibilità di utilizzare materiali diversi, con diverse caratteristiche prestazionali e sensibili differenze di costo.

Nel caso di un campo destinato ad ospitare campionati della FIGC si è obbligati ad utilizzare dei “pacchetti” costituiti da materiali che hanno precedentemente ricevuto l’approvazione della LND tramite un “Attestato di Sistema”.

Questi pacchetti sono commercializzati da tutte le principali aziende del settore e sono costituiti da 3 tipologie di materiali:

- Il sottofondo: serve a garantire l'utilizzo del campo in caso di pioggia. Può essere a drenaggio verticale (tramite una stratigrafia prestabilita di diversi materiali che non può essere modificata rispetto a quanto previsto dal regolamento della LND) o a drenaggio orizzontale, tramite l'utilizzo di un prodotto tipo sandwich, normalmente chiamato "geodreno", che permette lo scorrimento orizzontale dell'acqua.
- L'intaso prestazionale: sinteticamente può essere ricondotto a due categorie: l'intaso organico e quello composto da granuli di gomma.
Il primo può essere composto da diverse fibre organiche (cocco, sughero, etc.) normalmente miscelate con una piccola quantità di sabbia; il secondo da granuli termoplastici vergini, granuli EPDM vergini o gomma vulcanizzata post uso nobilitata.
- L'erba: è costituita da un telo in filamento speciale nel quale sono inseriti i ciuffi di fibra artificiale con una altezza minima di mm. 45 fino ad un massimo di 60 mm.

Alcuni pacchetti in commercio hanno ottenuto l'Attestato di Sistema da parte della LND e garantiscono un elevato standard prestazionale, la scelta di una tipologia piuttosto che un'altra dipende quindi da valutazioni soggettive e sarebbe quindi opportuno valutare la decisione con persone tecnicamente competenti (consulenti CONI, dirigenti sportivi, etc.).

Indipendentemente dal "pacchetto" scelto è di fondamentale importanza e obbligatorio ricordarsi che:

- Il campo necessita sempre di un sistema di irrigazione;
- Deve essere previsto un accesso carrabile;
- Le pendenze delle falde devono essere comprese tra lo 0,58% e il 0,63%;
- I pozzetti e il drenaggio devono essere sempre esterni al campo per destinazione;
- Il prezzo indicato nella richiesta di parere alla LND deve essere "congruo" (intorno a 30€ al mq per il solo manto).

Nel caso invece il campo fosse destinato ad ospitare campionati del CSI non si è obbligati a scegliere tra i "pacchetti" che hanno ottenuto l'Attestato di Sistema da parte della LND, con un risparmio economico che può aggirarsi attorno al 25-35%.

Si riportano di seguito alcuni costi indicativi delle tipologie più ricorrenti:

- Campo da calcio a 11 giocatori ex novo, omologato LND mt. 100x60	€	260 / 330.000,00
Impianto di irrigazione (obbligatorio)	€	20 / 25.000,00
Recinzione	€	30 / 40.000,00
Illuminazione	€	50 / 60.000,00

- Campo da calcio a 7 giocatori ex novo per campionato CSI mt. 60x40	€	120 / 150.000,00
Impianto di irrigazione (manuale)	€	5.000,00
Recinzione	€	16 / 20.000,00
Illuminazione	€	40 / 50.000,00

- Trasformazione campo da calcio a 7 giocatori in sabbia a campo da calcio in erba sintetica a 7 giocatori mt. 60x40	€	90 / 115.000,00
--	---	-----------------

BASKET

Larghezza mt. 15 lunghezza mt. 28

Il rettangolo di gioco deve essere contornato da una striscia di terreno priva di qualsiasi ostacolo, avente una larghezza minima di m 2.

PALLAVOLO

Larghezza mt 9 lunghezza mt 18

Il rettangolo di gioco deve essere contornato da una striscia di terreno priva di qualsiasi ostacolo, avente una larghezza minima di m 3.

IMPIANTI SPORTIVI DI ESERCIZIO

Si ricorda che le norme CONI attualmente in vigore riconoscono, all'art. 11, l'impianto sportivo di esercizio, definendo in tal senso "gli impianti di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva, non destinati all'agonismo...."

Questa definizione si adatta particolarmente alle attività normalmente svolte negli oratori. In questi impianti *“gli sport di attività potranno avere dimensioni inferiori a quelle previste per l’agonismo”* con una tolleranza del 20% sulle dimensioni in pianta, fermo restando la presenza di fasce di rispetto conformi a quelle previste dalle norme CONI.

TRIBUNE

In caso di presenza di tribune per il pubblico le norme CONI vanno integrate con quanto previsto dal DM. Del 18/03/96, con particolare riferimento agli artt. 6, 7, 8, 9, 10 e 20.

Qualora il numero di persone previste come pubblico superi le 100 unità il progetto dovrà ottenere il nulla osta da parte della locale Commissione di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo, oltre che il previsto parere del CONI Provinciale di competenza.

SPOGLIATOIO

Vedi Scheda guida oratori.

PROCEDURE E FINANZIAMENTI

Per eventuali informazioni circa la conformità del progetto alle normative vigenti e riguardo le procedure necessarie per l’omologazione nonché per l’accesso a eventuali finanziamenti agevolati erogati dall’Istituto per il Credito Sportivo, ci si può rivolgere gratuitamente presso le sedi territoriali del CONI, dove è attivo un Servizio Impianti Sportivi con tecnici abilitati alla consulenza.

Si ricorda che tutti i progetti di impianti sportivi, indipendentemente che siano omologati o meno dalle Federazioni Sportive Nazionali (quindi anche gli impianti di esercizio), devono avere il parere CONI (Legge 526 del 02/04/1968). Tale parere viene rilasciato dal Presidente del Comitato Provinciale competente previo esame del progetto da parte del Servizio Impianti Sportivi. Si riportano di seguito i riferimenti per la Regione Lombardia:

CONI Comitato Provinciale di Bergamo Referente : Arch. Alberto Roscini	035/239477
CONI Comitato Provinciale di Brescia Referente: Ing. Angelo Micheletti	030/310161
CONI Comitato Provinciale di Como Referente: Arch. Andrea Colombo	031/573750
CONI Comitato provinciale di Cremona Referente : Arch. Pierluca Daniele	0372/21438
CONI Comitato Provinciale di Lecco Referente: Arch. Stefano Mondelli	0341/499363
CONI Comitato provinciale di Lodi Referente: Ing. Sandro De Palma	0371/35351
CONI Comitato Provinciale di Mantova Referente: Arch, Renzo Minelli	0376/224454
CONI Comitato Provinciale di Milano Referente: Arch. Stefano Maiandi	02/799101
CONI Comitato Provinciale di Pavia Referente : Ing. Maurizio Ferraresi	0382/21183
CONI Comitato Provinciale di Sondrio Referente: Arch. Maurizio Gianoncelli	0342/213568
CONI Comitato Provinciale di Varese Referente: Ing. Alberto Speroni	0332/320277

In queste sedi si potranno inoltre richiedere le informazioni per accedere al bando regionale (a cadenza annuale) per ottenere i contributi previsti dalla Legge Regionale n° 26/08/02 per la costruzione e/o la ristrutturazione di impianti sportivi (anche di tipo esclusivamente ricreativo e non agonistico).